

TARANTARTE



Terra  
di Leuca

RADIOVENERE  
SOLO MUSICA ITALIANA



Macarie Salentine

CSVSV  
centroservizivolontariatosalento

Tarantarte in collaborazione con  
Comune di Corsano, Unione dei Comuni del Capo di Leuca, Csv Salento, Macarie Salentine,  
DAMA Salento, Radio Venere e con il patrocinio della Regione Puglia  
presenta

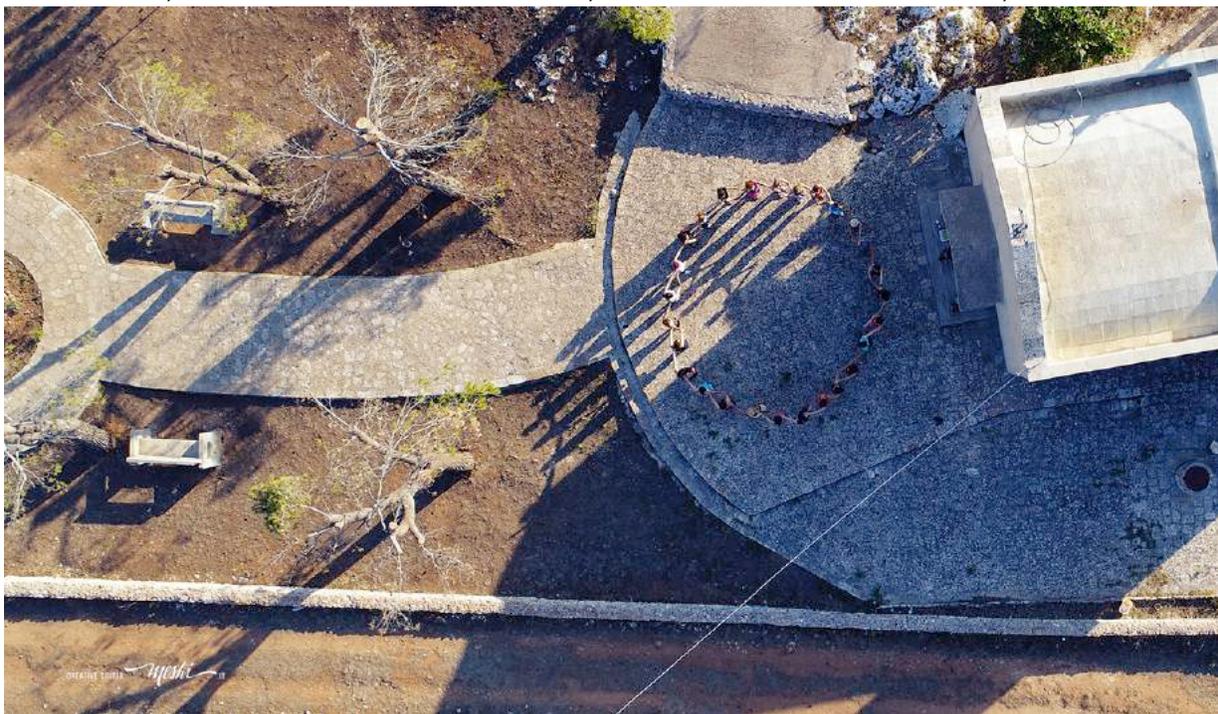
**3 Agosto 2018**

Località Santa Maura  
Corsano (Le) Salento

**[S]-radicamento**

4° edizione

CONCERTI/SPETTACOLI DI DANZA/INCURSIONI TEATRALI/LABORATORI



*“Questa è la sfida cruciale. È ora di farla finita con l’autismo corale. È il momento di costruire nuove comunità, nuove e antiche. Comunità “provvisorie”, comunità di “sentimento”. Tutto ciò che può servire ad arginare la proliferazione di Io e dell’indifferenza, la mancanza di compassione” **Franco Arminio***

*“(…) Non basta essere artisti o critici eppure non si tratta di uscire dall’arte o dalla critica”  
Cronaca della Fondazione dell’Albero rivista fondata da **Girolamo Comi***

**[S]-radicamento** è un evento culturale fatto di riflessioni, racconti, musiche e danze, nato dalla necessità di confrontarsi su temi importanti come l'immigrazione e la questione ambientale.

Nella prima edizione di **[S]-radicamento** siamo partiti dalle radici, abbiamo indugiato su cosa significhi reciderle e abbandonarle; nella seconda edizione abbiamo proseguito a documentare il viaggio intrapreso, un viaggio che riguarda tutti, anche chi resta e che presto o tardi conduce ad una nuova riva; nella terza edizione abbiamo riflettuto sul concetto di riva, intesa anche come "confine", non più come barriera tra differenti realtà o divario culturale, ma come un grande obiettivo da raggiungere, da oltrepassare per spostare di poco più in là il margine entro il quale muoversi.

Il tema di quest'anno è la **COMUNITA'**: mettere in relazione le persone e le idee, la comunità locale con la comunità di artisti, la realtà quotidiana con quella ideale. Vogliamo interagire con la comunità del territorio, con l'intento di conoscerne abitudini odierne e usi antichi, creare occasioni di scambio e confronto sulle usanze locali; su un passato che va ricordato e un presente che va partecipato. Ci ispiriamo al "baratto culturale" che Eugenio Barba ha realizzato in Salento negli anni '70 con l'Odin Teatret, quando la comunità artistica e quella locale salentina si incontrarono per creare un tempo di festa in cui musica, danza, canto e teatro potessero essere una lingua comune.

Per aiutarci a sviscerare l'argomento intervverranno poeti, artisti e operatori culturali. Il CSV Salento terrà una tavola rotonda aperta a tutti sul tema dello Sradicamento della storia della nostra comunità.

Video Sradicamento I° edizione (2015) [https://www.youtube.com/watch?v=tbtolp\\_nxM0](https://www.youtube.com/watch?v=tbtolp_nxM0)

Video Sradicamento II° edizione (2016) <https://www.youtube.com/watch?v=pHW6sYadrY4>

Video Sradicamento III° edizione (2017) <https://www.youtube.com/watch?v=8oSTMIZyhDM>



A partire dal pomeriggio: laboratori per bambini e adulti, tavola rotonda sul tema dello Sradicamento, incursioni teatrali, intermezzi poetici, mostre, concerti e performance danzate, stand gastronomici a cura di Macarie Salentine e banchetti di artigianato locale.

**Programma** a partire dalle ore 18.00

- Laboratori creativi per bambini con **Tina Aretano** e **Giulia Piccinni** (laboratorio a pagamento)
- Pratica a cielo aperto di **Tai Chi e Qi Gong**, sotto la guida dei maestri Carlo De Giovanni e Ornella Mellone (laboratorio gratuito)
- Té nella tenda Sarawi in collaborazione con l'ass. **Tre Giridité**
- Presentazione del libro "*Odino nelle terre del rimorso. Eugenio Barba e l'Odin Teatret in Salento e Sardegna*" (1973-1975) Squilibri ed. di **Vincenzo Santoro**
- Tavola rotonda tenuta da **CSV Salento**

**Programma** a partire dalle ore 21.00

- Intermezzi poetici su Girolamo Comi a cura di **Mauro Marino**
- Incursioni teatrali degli allievi della residenza teatrale "Ti racconto a capo" di **Ippolito Chiarello** in collaborazione con l'ass. Idee a sud est
- Presentazione di **Displays** il nuovo lavoro musicale del collettivo **Desert Session, tra Puglia e il popolo Saharawi.**
- Concerto dei musicisti fondatori Officina Zoè **Cinzia Marzo, Lamberto Probo, Donatello Pisanello**
- Spettacolo *site specific* dei danzatori partecipanti alla residenza artistica Danzare la Terra diretti dalle coreografe **Katina Genero** e **Maristella Martella**
- Performance di danza della **Compagnia Tarantarte**
- **Larsen Live set**

**Laboratori creativi** con Tina Aretano e Giulia Piccinni

**Opera morbida/ Tangram morbido – per bambini dai 2 ai 5 anni**

La pasta di sale colorata completamente alimentare verrà messa a disposizione de bambini insieme altri strumenti per poter creare "opere morbide". Poter lavorare con uno strumento come la pasta di sale, oggetto modificabile a piacimento e che i bambini conoscono perfettamente gli permetterà di essere a proprio agio e di sconfinare in bizzarri e fantasiosi abbinamento.

Quest'anno ci ispireremo al Tangram e le forme geometriche che ci permetteranno di trovare tante figure accostandole in posizione diverse.

**Burattino a sorpresa – per bambini dai 6 anni**

Il burattino a cono è una figura animata da un bastoncino. Il burattino è nascosto in un cono di carta. Per questa proposta si utilizzeremo diverso tipi di materiali. Ogni bambino può creare il suo burattino utilizzando i materiali e fantasia. Un oggetto divertente e affascinante da portare a casa e riprodurre grazie all'esperienza fatta durante il laboratorio.

## **Presentazione del libro di Vincenzo Santoro**

### **"Odino nelle terre del rimorso. Eugenio Barba e l'Odin Teatret in Salento e Sardegna" (Squilibri Ed.)**

Dal 1973 al 1975 Eugenio Barba e l'Odin Teatret dalla Danimarca si trasferiscono, a più riprese e per lunghi periodi, in Sardegna e nel Salento, con l'intento di portare il teatro in "luoghi senza teatro", a contatto con popolazioni che abitualmente non ne fruivano. Nel corso di queste permanenze, l'Odin definisce, come modalità di relazione con gli abitanti dei paesi salentini e sardi, in prevalenza contadini e pastori, il cosiddetto "baratto culturale" per cui al dono della loro arte i locali rispondevano con una canzone tradizionale, un ballo o una festa. Un'esperienza destinata a lasciare un segno profondo nei territori interessati, soprattutto nel Salento dove l'Odin aveva come referenti un gruppo di intellettuali, tra i quali Gino Santoro e Rina Durante, impegnati nella ricerca e riproposta della musica tradizionale.

**Pratica a cielo aperto di Tai Chi e Qi Gong**, sotto la guida dei maestri Carlo De Giovanni e Ornella Mellone.

**Carlo De Giovanni**: dal 1974 pratica e studia le arti orientali taoiste seguendo i retaggi e gli insegnamenti dei più importanti maestri del panorama nazionale ed internazionale delle discipline orientali. Ha conseguito la qualifica di maestro 3° **Duan dalla Wudang Fu Style Federation Healing** .

**Ornella Mellone** : dal 2008 pratica e studia le arti orientali taoiste conseguendo nel 2015 la qualifica di **istruttore della Wudang Fu Style Healing**.

**Tavola rotonda** tenuta da CSV Salento sul tema dello "Sradicamento" nella Storia della nostra comunità.

**Té nella tenda Saharawi** in collaborazione con l'ass. Tre Giri di Thè

## **GLI ARTISTI dell'edizione 2018**

**Mauro Marino** Operatore culturale, allievo e collaboratore del poeta Danilo Dolci, dal 1999 dirige a Lecce, l'attività dell'Associazione Culturale Fondo Verri dedicato allo scrittore salentino Antonio L. Verri. Giornalista pubblicitario ha diretto il quotidiano "il Paese nuovo"; ha creato Spagine, periodico di informazione culturale del Fondo Verri e il Magazzino di Poesia. Impegnato sul fronte della prevenzione e della cura del disagio giovanile cura laboratori di scrittura e di espressione creativa nell'ambito delle terapie integrate sui disturbi del comportamento alimentare, in programmi di contrasto al bullismo e alle dipendenze e per la promozione della lettura e della cultura del libro nelle scuole. È ideatore e curatore di esperienze editoriali salentine: "Poet bar" di Besa editrice, "I libri di Icaro" e "L'Osservatore in Cammino". In ambito teatrale ha collaborato con il Teatro Infantile di Lecce, Astragali Teatro, la Compagnia di Teatro Danza Skenè, il Teatro Valdoca di Cesena.

**Katina Genero** [www.afro.it](http://www.afro.it)

Danzatrice, coreografa, ricercatrice, pioniera in Italia della danza Afro ispirata alle danze dell'Africa Occidentale, **Katina Genero** si è diplomata alla Fédération Française de la Danse per l'insegnamento della Danza d'Espressione Africana (1986) e, parallelamente, ha frequentato la Facoltà di Lettere ad Indirizzo Artistico dell'Università degli Studi di Torino. Con il fratello Bruno Genero, noto percussionista, ha fondato negli anni '80 la

storica **Kaidara Dance Company** e l'Associazione Ritmi e Danze Afro per l'incontro di culture attraverso danza, musica, teatro. Grande viaggiatrice, sensibile ed appassionata conoscitrice delle culture dell'Africa Occidentale, ha svolto numerose ricerche sul campo allargando i propri orizzonti anche alle Afriche del Nuovo Mondo: Cuba, Brasile, Haiti. Insegna lo stile Ritmi e Danze Afro® in corsi e stages in Italia e all'estero. Nel 2000 ha pubblicato il suo primo libro **"TUBAB: una danzatrice sulla via dei tamburi"** edito da Ananke (Torino) ed ha avviato a Torino il Festival Afro e Oltre e...Altro dedicato alla danza africana tradizionale, contemporanea e di ricerca, che per dodici Edizioni ha portato in Italia compagnie afro da tutto il mondo.

**Desert Session presenta Displays** [www.desertsession.com](http://www.desertsession.com)

Desert Session è un collettivo musicale nato **tra la Puglia e i Saharawi**, popolo di rifugiati che vive confinato nel deserto algerino. Amicizie e collaborazioni nate in seno ai progetti di accoglienza sanitaria di bambini con disabilità e malattie.

**Displays** è risultato dell'avventura vissuta dai musicisti e dai bambini tra viaggi e residenze insieme al compositore Aali Mohammed e ad altri Saharawi e contiene le interpretazioni di canzoni vecchie e nuove dell'autore insieme ai brani dell'altro grande vate del Sahara Naym Alal. Canzoni che rappresentano ancora **l'identità del popolo che vive tra precarietà e permanenza** e che deve necessariamente cercare le strade per una rigenerazione strategica, culturale e identitaria. Il titolo Displays vuole giocare con il prefisso "dis" per ribaltare la condizione di tutti i "dis" del mondo partendo da chi, come i bambini, vive una condizione di doppia fragilità (disabled and displaced) alla quale si vuole reagire con la forza della musicalità umana.

**Officina Zoè Trio** [www.officinazoe.com](http://www.officinazoe.com)

**con i fondatori Cinzia Marzo, Lamberto Probo, Donatello Pisanello**

Gruppo storico che dal 1993 diventa forza motrice di quel movimento di rinascita della tradizione musicale salentina, che ha portato oggi alla ribalta internazionale il Salento.

**Larsen Industrie – Gabriele Panico** [www.soundcloud/larseen](http://www.soundcloud/larseen)

Larsen (alias elettronico del compositore Gabriele Panico) è producer e performer musicale che fonde ricerca e basslines. Inizia ad esplorare i sentieri della musica elettronica a metà degli anni '90. All'attività di polistrumentista e dj si affianca presto l'esplorazione per tecniche e macchine che hanno rivoluzionato la club music e la dancehall: sampling, overdubbing, le Roland 303 e 808, i synths analogici e gli inseparabili nastri magnetici. Attivo discograficamente da fine anni '90 è regolarmente presente in numerosi festivals e network continentali: dalla BBC a Radio Rai, dalle tournèe nei balcani per Red Bull Music Academy al Koko di Londra e all'Alltone di Brixton, dalle residenze oltremarina presso Nasty FM, BassPort FM e Radio Babel di Marsiglia al Sonic Ring di Vienna.

**Incursioni teatrali** degli attori della residenza "Ti Racconto a Capo" di Ippolito Chiarello: esplorare le differenze del Sud e dei Sud senza diffidenze

**Performance - spettacolo site specific** dei danzatori della residenza "Danzare la terra" di Tarantarte asd con le coreografie di Katina Genero, create durante il laboratorio coreografico "Sotto le tende...nei deserti" e di Maristella Martella create durante il laboratorio coreografico Taranta Atelier.

DANZARE LA TERRA è dedicata allo studio delle antiche e potenti danze rituali del sud Italia e del Mediterraneo. La residenza è un'occasione di interazione e valorizzazione della cultura locale, di ricerca di un nuovo linguaggio di danza teatrale, che affonda le radici nella cultura popolare salentina e del Mediterraneo, un'esperienza umana e artistica che vede gli operatori culturali interagire con le strutture del territorio e i partecipanti a contatto con i luoghi e la gente che li abita.

### **COMPAGNIA TARANTARTE- Nuova Danza Popolare**

**[www.maristellamartella.it](http://www.maristellamartella.it)**

composta dalle danzatrici Silvia De Ronzo, Manuela Rorro, Laura De Ronzo Alessandra Ardito. La Compagnia Tarantarte nasce nel 2009 dall'incontro di danzatrici di diversa formazione. E' diretta da Maristella Martella che con la sua danza teatrale incrocia passato e presente, classico e contemporaneo, elementi popolari del sud Italia con elementi del mondo mediterraneo, propone una ricerca teatrale ed espressiva sul Tarantismo salentino e il mistero della trance. La compagnia debutta in teatro con lo spettacolo "Taràn Tarante d'Amore di Lotta di Euforia di Trance" al Festival Oriente Occidente di Rovereto nel 2011. In collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese e Puglia Sounds fa girare i suoi spettacoli "Passo a Sud" con la musica dal vivo degli Officina Zoè, "Kore Ensemble", "Premesse a Kore", "Creta" in Italia e all'estero. Tra le produzioni video, il film "Kore La danse de Perséphone" con la regia di Azzurra Lugari e con il sostegno del CNC di Parigi e di France TV, prod. Oléo film (2013) e il videoclip "Mamma Sirena" di Officina Zoé con la regia di Edoardo Winspeare (2016). La compagnia negli anni ha realizzato i propri spettacoli in luoghi non convenzionali, antichi e a volte abbandonati, attivando un'interazione tra luogo, performance e pubblico. Tra i più suggestivi: scalinata monumentale del Teatro romano Augusta Raurica (Basilea), Colosseo romano di El Jem (Tunisia), Tempio di Era a Metaponto (Basilicata), Cento Pietre (Patù, Le), Palazzo Marchesale (Botrugno, Le), Palazzo Ducale San Giovanni (Alessano, Le), Palazzo Gallone (Tricase, Le), Ajara (Corsano, Le) nella cripta Basiliana di Macurano (Le), sull'altare dell'Eglise St. Merry a Parigi, nel Teatro Romano di Lecce.

**Showreel** <https://www.youtube.com/watch?v=VvoTdSWn95Q>



CORSANO EVENTO CULTURALE DIRETTO DA MARISTELLA MARTELLA

## «(S)radicamento» a Santa Maura con Tarantarte

### Suoni e danze incontrano l'Africa Occidentale

**R**iflessioni, racconti, musiche, danze dedicate a immigrazione e ambiente nella terza edizione di «(S)radicamento», evento culturale diretto da Maristella Martella in programma questa sera a Corsano (dalle 18, ingresso libero) nelle campagne intorno alla cappella di Santa Maura.

La manifestazione è organizzata da Tarantarte in collaborazione con Saletta film, Comuni di Corsano e Tiggiano, Unione dei Comuni «Terra di Leuca», Cvs Salento e Macarie Salentine, con il patrocinio della Regione nell'ambito dell'undicesima edizione di «Danzare la terra».

Gli artisti salentini incontreranno le musiche e le danze dell'Africa Occidentale. Fra gli ospiti la coreografa di ritmi e danze afro Katina Genero, Jant-Africa, progetto di percussioni e danza nato in Salento dall'incontro tra artisti locali e africani. Desert Session, collettivo musicale nato tra la Puglia e i Saharawi, popolo di rifugiati che vive confinato nel deserto algerino. Con loro, il trombettista Cesare Dell'Anna che, accompagnato da Rocco Negro e Mauro Tre, dal Salento condurrà in Senegal grazie alla voce di Talla.

Il programma prenderà il via con i laboratori di pizzica pizzica, danza afro, yoga, teatro per bambini e adulti. Dalle 20 i video raccontati a cura di Cvs Salento e le incursioni teatrali della residenza «Ti racconto a Capoo», diretta dall'attore e regista Ip-

polito Chiarello, che vede 16 artisti provenienti da tutta Europa impegnati in questi giorni sul tema «Tutto su mia madre».

Dalle 22 performance di danza della Compagnia Tarantarte e dei par-



tecipanti alla residenza sulle poesie di Sergio Rotino «Cantu maru» (Kurumuny) interpretate da Milena Maggani. A seguire spazio alla musica.

«(S)radicamento» è una residenza artistica e didattica dedicata allo studio delle danze del sud Italia diretta da Martella in collaborazione con le insegnanti della scuola Tarantarte Silvia De Ronzo, Manuela Rocco e Laura De Ronzo. La campagna negli anni ha realizzato le proprie performance in luoghi non convenzionali, antichi e a volte abbandonati, come vecchie masserie, aie, chioschi, anfiteatri, teatri greci e romani e siti archeologici, attivando



**RIBALTA**  
Accanto e in basso, «(S)radicamento» a Santa Maura con la danza di Tarantarte. Sotto altri due momenti (foto Daniele Neri) e Maristella Martella



un'interazione tra luogo, performance e pubblico.

Partita il 31 luglio, l'edizione in corso proseguirà fino al 6 agosto tra Corsano e Tiggiano con stage intensivi di danza, laboratori di tamburlo, masterclass di coreografia, incontri culturali, creazioni di spettacoli e concerti. Domenica prossima la residenza si concluderà con un

appuntamento nel bosco di macchia mediterranea del palazzo baronale di Tiggiano: in scena lo spettacolo di danza «A-Riva» con i partecipanti alla residenza e con la musica dal vivo di Pino Basile ed Eufemia Mascolo, che subito dopo proporranno «Passaggi sonori per contrabbasso, percussioni e loopstation».

«Dagli ulivi immaginati e danzati lo scorso anno - spiega la direttrice artistica - quest'anno la residenza conduce «A-Riva», come confine tra noto e ignoto, come arrivare, approdare da un mare che inghiotte paure e dubbi e ci rende migranti e viaggiatori dei nostri giorni».



## Nel bosco per danzare la terra

● Appuntamento alle 21 (ingresso libero) nel bosco di macchia mediterranea del Palazzo Baronale di Tiggiano con la serata finale dell'undicesima edizione della residenza artistica e didattica «Danzare la terra». Dedicata allo studio delle danze del sud Italia, la residenza diretta da Maristella Martella in collaborazione con le insegnanti della scuola Tarantarte, dal 31 luglio ha proposto sette giorni di stage intensivi, laboratori, masterclass e l'evento culturale «S-radication».

Dagli ulivi immaginati e danzati lo scorso anno, quest'anno la residenza ha condotto «A-Riva». A-Riva come confine tra noto e ignoto, A-Riva come arrivare, approdare da un mare che inghiotte paure e dubbi e ci rende migranti e viaggiatori dei nostri giorni. Dalle 21 in scena la performance con gli allievi e le allieve alla residenza - circa 50 provenienti da tutta Italia e dall'estero (Francia, Svizzera, Polonia, Brasile) - con la partecipazione di Katina Genero, danzatrice, coreografa, ricercatrice, pioniera in Italia della danza Afro ispirata alle danze dell'Africa Occidentale. La musica dal vivo sarà del percussionista e performer Pino Basile e della contrabbassista, sitarista e performer Eufemia Mascolo che subito dopo proporranno «Passaggi sonori per contrabbasso, percussioni e loopstation».

di Azzurra DE RAZZA

Terra e danza. Musica e strette di mano per sentire i ritmi dell'altra sponda. Piedi nudi sulle antiche "chianche" per assorbire le vibrazioni, ad occhi chiusi.

Il viaggio in questo caso si chiama Sradicamento e trova luogo tra brulla terra e secolari alberi nelle campagne di Corsano, sud Salento. Intorno alla Cappella di Santa Maria oggi troverete storie di un tempo al ritmo di tradizione e nuovi significati da scoprire, proprio nella terza edizione di "Sradicamento": un evento culturale con la direzione artistica della danzatrice e coreografa di danze popolari del sud Italia tradizionali Mariastella Martella, fatto di riflessioni, racconti, musiche e danze, nato dalla necessità di confrontarsi su temi importanti come l'immigrazione e le questioni ambientali, non a caso in una penisola come quella salentina.

Sradicamento è organizzato da "Taranarte" - Compagnia di Nuova Danza Popolare" nell'ambito dell'undicesima edizione di Danzare la terra, residenza artistica e didattica dedicata allo studio delle danze del sud Italia partita il 31 luglio scorso, sino al 6 agosto tra Corsano e Tiggiano con stage intensivi di danza, laboratori di tamburello, masterclass di coreografia, incontri culturali, creazioni di spettacoli e concerti, con partecipanti da tutta Italia. Sradicamento rappresenta, diciamo così, uno dei momenti di apertura al pubblico del lavoro laboratoriale, sempre seguendo un tema differente. Quest'anno obiettivo è stato l'incontro tra Salento e Africa occidentale.

Il programma di appunta-

#### STASERA L'EVENTO A CORSANO

Il programma di appuntamenti del festival "Sradicamento" prenderà il via oggi a Corsano dalle 18 con laboratori di pizica, danza afro, yoga, teatro per bambini e adulti. Spazio anche ai suoni dell'Africa con una serie di esibizioni



# DANZA LA TERRA SALENTO CHIAMA AFRICA

menti prenderà il via oggi dalle ore 18 con laboratori di pizica, danza afro, yoga, teatro per bambini e adulti. Dalle 20 riflettori accesi sul video raccontati a cura di Cvs Salento e le incursioni teatrali della residenza "Ti racconto a Cape", a cura di Ippolito Chiarillo, che vede insieme per dieci giorni, nel Salento, fino al prossimo 9 agosto, sedici artisti provenienti da tutta Europa. Dalle 22 performance di danza della Compagnia Taranarte e dei partecipanti alla residenza sulle poesie di Sergio Rotino Cattu Mare (edizioni kurumny) interpretate da Milena Magnani. A seguire spazio alla musica. Protagonisti dell'evento saranno un gruppo di artisti "indigeni" ed una serie di ospiti, tra cui la coreografa di ritmi e danze afro Katina Genero, Jant-Africa, pro-



getto di percussioni e danza nato in Salento dall'incontro tra artisti locali e africani, Desert Session, collettivo musicale nato tra la Puglia e i Saharawi, popolo di rifugiati che vive confinato nel deserto algerino, il trombettista Cesare Dell'Anna che - affiancato da Rocco Nigro e Mauro Tre - dal Salento si condurrà in Senegal grazie alla voce di Talla.

Domenica prossima, infine, agosto la residenza si concluderà con una serata nel bosco di macchia mediterranea del Palazzo Baronale di Tiggiano. In scena lo spettacolo di danza "A-Riva" con i partecipanti alla residenza, con la musica dal vivo di Pino Basile ed Eufemia Muscolo che subito dopo proporranno "Paesaggi sonori per contrabbasso, percussioni e loopstation". Dagli olivi immaginati e danzati lo scorso anno, quest'anno la residenza conduce "A-Riva". Come confine tra noto e ignoto, "A-Riva" come arrivare, approdare da un mare che inghiotte paure e dubbi e ci rende migranti e viaggiatori dei nostri giorni.

Ingresso libero. I dettagli del programma su [www.taranarte.it](http://www.taranarte.it).

[S]-radicamento  
Ed. 2016



[S]-radicamento  
Ed. 2015



# Storie di Sradicamento

Corsano, suggestiva manifestazione firmata da Tarantarte

● «Sradicamento» fra migranti e i ulivi nell'incontro a Corsano di tre residenze artistiche: «Danzare la terra», «Desert session» e «Musica del deserto e dei Saharawi» nell'ambito di «Ti racconto a Capo».

Tre residenze artistiche per questa suggestiva manifestazione organizzata da Tarantarte con il sostegno di Comune, Unione Terra di Leuca, Macarie salentine, Cvs, in collaborazione con Zig e Idee a Sud Est.

L'appuntamento prende il via stasera alle 19 in località Santa Maura con un laboratorio ludico per i bambini a cura di Fabiana Renzo e Lucia Cazzato.

Alle 19.30 si terrà una tavola rotonda con interventi di Luigi Russo, Antonella Nicoli, Eugenio Imbriani, Milena Magnani, Giovanni Pel-

legrino, Maristella Martella, Alberto Piccinni e Ippolito Chiarello.

Alle 21.30 spazio a danza, teatro e musica con le esibizioni della residenza «Danzare la terra» di

Maristella Martella e la compagnia Tarantarte-Nuova danza popolare. Con lei, Silvia De Ronzo, Manuela Rorro, Antonella Boccadamo, Laura De Ronzo, la voce recitante di Milena Magnani, musica di Salentrio con Massimiliano De Marco, Luca Amelino Buccarella e Federico Laganà, insieme a Giovanni Guannè Amati e Li Sènaturè.

Si tratta globalmente di un evento ricco di riflessioni, racconti, suoni e danze, nato dalla necessità di confrontarsi su alcuni temi importanti come l'immigrazione e la questione ambientale. *[m.c.]*



RIBALTA Maristella Martella

## “Sradicamento”, viaggio alla scoperta dei diritti

● Al via la terza edizione del SocialTour del CSV Salento. Prende il via oggi “Dritti ai Diritti”, gli appuntamenti itineranti del CSV Salento che promuovono il volontariato, la gratuità, la partecipazione con diversi approfondimenti tematici. Prima tappa a Corsano (a Santa Maura, dalle 17) con “Sradicamenti”.

Ogni tappa affronterà un tema, proporrà una riflessione, su argomenti come l'omofobia e i diritti per la comunità Lgbtqi, l'educazione di genere,

la violenza maschile, i rifugiati e l'accoglienza partecipata, la disabilità, i diritti dell'infanzia, il diritto alla salute e il diritto di vivere in un ambiente sano. Ciascuna tappa sarà organizzata insieme alle associazioni e istituzioni locali nella convinzione che solo dalla collaborazione fra i diversi attori del territorio possano svilupparsi idee e azioni volte alla costruzione di una società inclusiva.

Primo appuntamento, quindi, questo pomeriggio, a Santa

Maura a Corsano, dove Csv Salento e Macarie Salentine con il sostegno di Comune di Corsano, Unione dei Comuni Terra di Leuca, avviano la seconda edizione di “Sradicamento”, un evento culturale di confronto su alcuni temi importanti come le migrazioni e le criticità ambientali. Un evento nato da un'idea di Maristella Martella e Compagnia Tarantarte, fatto di riflessioni, racconti, musiche e danze sul tema dello sradicamento dei migranti e degli ulivi. Il pro-

gramma prenderà il via alle 17 con laboratori di pizzeria, tamburi a cornice, afro-dance e burattini. Dalle 19.30 tavola rotonda su “Storie di rifugiati: dalla logica dell'emergenza ad un modello di accoglienza condivisa e partecipata”, a cura del centro con Luigi Russo (presidente Csv Salento), Antonio Ciniero (International Centre of Interdisciplinary Studies on Migration, UniSalento), Alessandro Volpe (Medici Senza frontiere), Mario Tagliaferro avvocato

esperto immigrazione.

A seguire “Rapsodia di voci, laboratorio multiculturale di canto corale”, a cura dell'associazione culturale Rapsodia 8.9. “Dal racconto la bellezza-il Mosaico di Otranto” (associazione Liqulab in collaborazione con la residenza “Ti racconto a Capo”, regia Ippolito Chiarello, coreografie Maristella Martella), “Sradicamento”, performance della residenza “Danzare la terra” e degli allievi della scuola Tarantarte di Corsano, “Kore ensemble”

con compagnia Tarantarte, Cinzia Marzo, Silvia Gallone, Biagio De Francesco, “Sherazade”, reading di Matteo Greco ed Elisa Maggio, con musiche originali dell'app Sherazade, il maestro Antonio Calzolaio & Dario Muci; desert session live per Sradicamento desert blues, musica dal deserto: improvvisazioni e contaminazioni con Alberto Piccini, Anna Cinzia Villani, Mauro Semeraro, Ali Mohammed, Stephane Rougier, Brahim Maguay, Nasra, Mahmoud e i bambini Tregiriditè.

### INFO

Tarantarte Ass. Cult.

via Machiavelli 35 Corsano (Le)

info@tarantarte.it

+39 0833 1934322 / +39 349 4623135

www.tarantarte.it www.maristellamartella.it

www.csvsalento.it www.macariesalentine.it